

MOZIONE

Per un accertamento fiscale efficace/equo e per un'evasione accurata degli incarti arretrati pendenti presso gli uffici di tassazione

del 16 dicembre 2020

L'insufficiente dotazione di personale non può e non deve portare a premiare i contribuenti furbi rispetto ai contribuenti diligenti: questo soprattutto in un momento di crisi socioeconomica nel quale le risorse dello Stato sono preziosissime. I dati riportati nella risposta del Consiglio di Stato all'interpellanza del 23 ottobre 2019 "Accertamento fiscale: efficace, equo e garante di parità di trattamento tra contribuenti?" sono preoccupanti da questo profilo.

Con la presente mozione chiediamo quindi al Consiglio di Stato di:

1. stabilire che ogni funzionario fiscale abbia da evadere un numero massimo annuo ragionevole di incarti, in modo che egli possa effettuare un accertamento efficace ed equo delle dichiarazioni fiscali, dell'imposta prelevata alla fonte e delle altre tipologie di imposte;
2. rafforzare l'ispettorato fiscale nell'ottica di un accertamento efficace ed equo, come pure di una lotta proattiva all'evasione fiscale;
3. potenziare la collaborazione tra Cantone e Comuni, presentando eventuali modifiche di legge necessarie ad attivare il controllo locale del tessuto socioeconomico in funzione di un accertamento efficace ed equo;
4. elaborare un piano d'azione per un'evasione accurata degli incarti arretrati pendenti presso i vari uffici dell'Amministrazione cantonale delle contribuzioni;

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta

Bang - Biscossa - Buri -

Garbani Nerini - La Mantia -

Riget - Sirica